

XXXV CONGRESSO NAZIONALE FORENSE
Lecce 6-7-8/10/2022

Il sottoscritto Delegato e Presidente **Avv. Luigi COCCHI** del **COA di Genova**, nella qualità di Presentatore di proposta di deliberato congressuale, sottopone all'approvazione del Congresso Nazionale Forense la seguente mozione avente ad oggetto:

ORDINAMENTO FORENSE:
DEFINIZIONE DELLA SITUAZIONE SOGGETTIVA DEI CDD

VISTI

- l'art. 29 lett. f) L.P. che riserva ai COA la vigilanza sulla condotta degli iscritti, a cui è correlato il dovere di trasmissione al CDD, con procedura ex art. 50 comma 4, degli atti relativi ad ogni violazione di norme deontologiche di cui sia venuto a conoscenza;
- l'art. 50 c.1 L.P. che riserva ai CDD l'esercizio potere disciplinare verso gli iscritti e prevede che in caso di presentazione di un esposto o denuncia ad un Consiglio dell'Ordine - o in presenza di notizia di illecito disciplinare - il COA dopo averne dato notizia all'iscritto ed atteso il termine di 20 gg per le deduzioni, deve trasmettere immediatamente gli atti al CDD, quale organo con competenza esclusiva per ogni ulteriore atto procedimentale (c.4);

CONSIDERATO

- che dette norme non definiscono la natura soggettiva dei CDD nell'ambito del quadro istituzionale dell'ordinamento forense, chiarendone la soggettività, anche ai fini della legittimazione processuale, nonché il rapporto con i COA del Distretto, anche ai fini della imputabilità dei provvedimenti disciplinari adottati e della relativa responsabilità;

- che tale carenza normativa ha dato luogo ad un dibattito anche in sede giurisdizionale che, peraltro, ancorché affrontato dal Giudice amministrativo, non ha dato luogo a conclusioni univoche;
- che è necessario che detti profili vengano normativamente chiariti, anche ai fini della certezza dei rapporti giuridici e delle tutele attribuite ai soggetti terzi.

PER TALI MOTIVI

INVITA

Il Congresso Nazionale Forense di Lecce ad impegnare il CNF, l'OCF e tutte le autorità competenti, affinché promuovano presso il Governo ed il Parlamento tutte le iniziative per la definizione della situazione soggettiva del CDD nel quadro istituzionale dell'ordinamento forense e nei rapporti con i COA del distretto, anche sotto il profilo della legittimazione processuale e della responsabilità per i provvedimenti disciplinari adottati

Il Presentatore

Avv. Luigi Cocchi